



# **Comune di Zevio**

## **REFERTO ALLA CORTE DEI CONTI SUL CONTROLLO DI GESTIONE 2021**

*Approvato con deliberazione di G.C. n. 138 del 06.09.2022*

## Sommario

Parte prima .....	4
REFERTO SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO .....	4
1. Il referto alla Corte dei Conti sul controllo di gestione .....	5
2. Controllo sulla gestione economico-patrimoniale.....	10
3. Analisi sulla gestione finanziaria .....	11
3.1. Andamento della gestione dei residui .....	11
3.2. Andamento della gestione di competenza .....	12
4. Analisi sull'andamento del patrimonio .....	13
4.1. Andamento dell'attivo patrimoniale.....	13
4.2. Andamento del passivo patrimoniale .....	14
5. Analisi generale per indici.....	15
5.1. Indicatori finanziari ed economici generali .....	15
5.2. Andamento dei parametri di deficit strutturale .....	16
<b>CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLA COMPETENZA .....</b>	<b>18</b>
6. Controllo sulla gestione della competenza.....	19
6.1. Premessa all'analisi sulla pianificazione e sull'andamento di entrate e uscite .....	19
7. Analisi sull'andamento della pianificazione .....	20
7.1. Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio .....	20
7.2. Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata .....	22
7.3. Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita .....	23
8. Analisi sull'andamento delle entrate .....	24
8.1. Grado di accertamento delle entrate .....	24
8.2. Grado di riscossione delle entrate .....	25
9. Analisi sull'andamento delle uscite.....	26
9.1. Grado di impegno delle uscite .....	26
9.2. Grado di pagamento delle uscite.....	27
CONTROLLO SULLE INFRASTRUTTURE E .....	28
SUI SERVIZI ATTIVATI .....	28
10. Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati .....	29
10.1. Premessa all'analisi sugli investimenti e sul bilancio dei servizi erogati.....	29
11. Analisi sull'andamento degli investimenti .....	30
11.2. Analisi delle forme di finanziamento dei principali investimenti attivati.....	30
12. Analisi sui risultati dei principali servizi erogati .....	31
Parte seconda .....	32
MONITORAGGIO SPECIFICO DEI CENTRI DI COSTO .....	32
ELENCO GENERALE DEI CENTRI DI COSTO 2021.....	33
I CENTRO DI COSTO .....	34

OGGETTO DI MONITORAGGIO .....	34
CENTRO DI COSTO: 01 – FUNZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE.....	34
CENTRO DI COSTO: 03 – FUNZIONI POLIZIA LOCALE .....	36
CENTRO DI COSTO: 04 – FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA.....	38
CENTRO DI COSTO: 05 – FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI .....	40
CENTRO DI COSTO: 06 – FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO .....	42
CENTRO DI COSTO: 08 – FUNZIONI CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI .....	44
CENTRO DI COSTO: 09 – FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO ED AMBIENTE .....	46
CENTRO DI COSTO: 10 – FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE.....	48
CENTRO DI COSTO: 11 – FUNZIONI NEL CAMPO SVILUPPO ECONOMICO .....	50
CENTRO DI COSTO: 12 – FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI .....	52
Parte terza .....	54
<b>STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNO 2021</b> .....	54
13. Analisi degli obiettivi di PEG assegnati nell'anno 2021 e del loro grado di raggiungimento .....	55

Parte prima

## **REFERTO SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO**

IL MONITORAGGIO ATTIVATO IN SINTESI

# 1. Il referto alla Corte dei Conti sul controllo di gestione

## 1.1. Contenuto e logica espositiva del referto

L'evoluzione della normativa finanziaria e contabile che si è concretizzata negli ultimi anni ha modificato radicalmente l'ottica con la quale sono reperite, valutate e diffuse le informazioni di natura contabile ed extra contabile. Questa revisione del sistema informativo avviene in un contesto normativo dove, rispetto al passato:

- esiste una maggiore attenzione e una spiccata sensibilità verso i temi della programmazione e del controllo;
- la gestione si realizza in un ambito operativo dove si è verificata una significativa separazione tra i poteri di programmazione, posti in capo agli organi politici, e le competenze di gestione che spettano invece ai responsabili dei servizi;
- il sistema di programmazione è condizionato dal persistere di vincoli di natura macro-economica che incidono pesantemente sulla capacità di manovra dell'ente.

L'interesse manifestato dal legislatore verso la materia della pianificazione e del successivo controllo è presente, seppure in forme spesso non perfettamente coerenti tra di loro, in numerose norme e precisamente:

- nel modello ufficiale del DUP, attraverso il quale si codifica l'obbligo della programmazione triennale delle risorse finanziarie, già prevista dall'ordinamento finanziario degli enti locali;
- nella disciplina dei lavori pubblici, che prescrive in determinate circostanze l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale, secondo predeterminati schemi-tipo;
- nella normativa che ha riformato i controlli interni della P.A, dove sono previste 4 fattispecie distinte: il controllo di regolarità amministrativa e contabile; il controllo di gestione operativo; la valutazione della dirigenza ed il controllo strategico.

Questa numerosa produzione di legge ha subito un'ulteriore accelerazione con la legge 191/94 che, pur non prevedendo modifiche alla precedente disciplina giuridica del sistema di programmazione e controllo, ha reso obbligatorio l'inoltro del referto finale del controllo di gestione anche alla Corte dei conti.

Ma è il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/00) che, riprendendo i principi generali del controllo interno stabiliti per tutte le pubbliche Amministrazioni, li adatta alla particolare realtà degli enti locali e ne specifica, poi, sia i connotati che il preciso contesto normativo.

Il quadro che ne risulta è il seguente:

1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi (D.Lgs.267/00, art.196 - Controllo di gestione);
2. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi: predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi; rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti; valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali (D.Lgs.267/00, art.197 - Modalità del controllo di gestione);

3. La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili (D.Lgs.267/00, art.198 - Referto del controllo di gestione);
4. Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione (..) la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi anche alla Corte dei conti (D.Lgs.267/00, art.198-bis - Comunicazione del referto).

Partendo da queste premesse, il referto sul controllo di gestione riportato di seguito si articola **in due parti ben distinte**:

- a) **Referto sull'andamento complessivo**: è il referto sul controllo di gestione che ha interessato l'attività finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista nel suo complesso;
- b) **Monitoraggio specifico dei centri di costo**: è il referto sul controllo di gestione che ha interessato l'attività di tutti i centri di costo ritenuti meritevoli di una particolare e incisiva forma di monitoraggio.

## 1.2 Struttura dell'Ente

Il Comune di Zevio opera su un territorio di kmq 54 con una popolazione di 15.530 abitanti al 31.12.2021.

La definizione del vertice direzionale dell'ente si fonda sul principio di distinzione delle funzioni attribuite:

- agli attori organizzativi "politici" (Sindaco e Giunta);
- agli attori organizzativi "tecnici" (Segretario generale e posizioni organizzative).

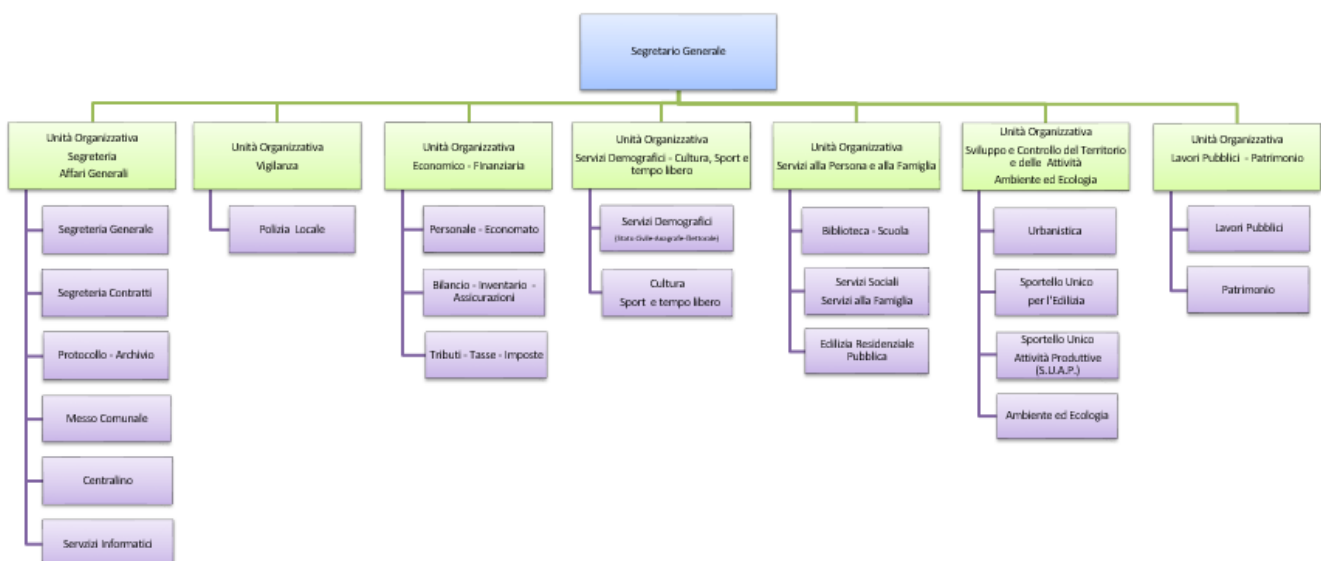
Al Sindaco e alla Giunta spettano il compito di indirizzo della gestione e di verifica del grado di raggiungimento dei risultati.

Agli attori tecnici è attribuita, in via esclusiva, la gestione nonché la connessa responsabilità sul raggiungimento dei risultati attesi, una volta negoziata la fattibilità degli obiettivi all'interno del P.E.G.

La struttura organizzativa del Comune è stata ridefinita con deliberazione della G.C. n. 45 del 31.03.2022 con il fine di ridistribuire le competenze e adeguare la struttura gestionale alle finalità di mandato.

I dipendenti al 31.12.2021 sono 47, compreso il Segretario Generale.

La stessa è schematizzata nel seguente organigramma:



### 1.3 Sistema di pianificazione, programmazione e controllo

Il 07.07.2017 il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2017/2022, che sono state successivamente recepite nei documenti di programmazione a decorrere dal 2017.

La programmazione è costituita dai documenti programmatici: il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il piano esecutivo di gestione (PEG).

I documenti sono redatti sulla base di quanto stabilito nell'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Il DUP è articolato in due sezioni, parte strategica (SES), con orizzonte temporale pari al mandato, e parte operativa (SEO), con orizzonte temporale pari al bilancio di previsione. Ciascun obiettivo, così come le risorse agli stessi collegate, è definito per Missione e Programma, secondo la classificazione ministeriale.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione:

- supporto per la redazione degli altri documenti di programmazione e budgeting;
- orientamento e vincolo per le successive deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta;
- presupposto del controllo strategico;
- base di riferimento per gli strumenti di controllo sullo stato di attuazione dei programmi e sul rendiconto di gestione.

La pianificazione contenuta nel DUP viene declinata in obiettivi esecutivi (gestionali) all'interno del PEG.

A ciascun centro di responsabilità sono assegnati obiettivi diversi che concorrono alla realizzazione di obiettivi di livello superiore (esecutivi e strategici). Più centri di responsabilità possono concorrere alla realizzazione del medesimo obiettivo (obiettivi trasversali).

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 19 del 31.03.2021, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 - 2022 - 2023, nel quale sono stati declinati obiettivi strategici e operativi in diretta connessione con le linee programmatiche di mandato.

Nel dettaglio, l'attività di programmazione e monitoraggio/controllo dell'ente si è svolta nelle fasi di seguito descritte:

- Elaborazione della proposta di P.E.G. da parte dei responsabili delle U.O., da presentare al Segretario Generale.
- Concertazione sugli obiettivi e loro definizione con il Sindaco e gli Assessori delegati alla materia di riferimento, il Segretario Generale e l'Organismo di Valutazione.
- Predisposizione ed approvazione da parte della giunta comunale, dopo l'approvazione del D.U.P. e del bilancio di previsione, del Piano Esecutivo di Gestione.

Il P.E.G. è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 22.04.2021 in coerenza con il Documento Unico di Programmazione e con bilancio di previsione (approvati rispettivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 e 21 del 31.03.2021) e dispone l'assegnazione ad ogni centro di responsabilità dei capitoli di entrata e di spesa coerentemente con la struttura organizzativa comunale. Nel P.E.G. sono unificati il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) di cui all'art. 108, comma 1, Testo Unico D. Lgs. 267/2000 ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il PEG del 2021 è stato strutturato, come di consueto, in apposite schede di facile lettura e verifica che prevedono l'individuazione delle risorse umane e strumentali per singolo centro di responsabilità, l'individuazione degli obiettivi di sviluppo e di miglioramento / mantenimento mediante l'esplicitazione della tempistica, dei risultati attesi, degli indicatori di risultato, delle direttive politiche, delle unità organizzative coinvolte.

I responsabili delle unità organizzative nel corso dell'anno sono stati più volte sentiti dalla giunta in occasione delle riunioni periodiche per relazionare in merito all'attività svolta e al raggiungimento dei risultati, anche al fine di verificare eventuali mutate esigenze che rendessero opportuna o necessaria una modifica o integrazione degli obiettivi assegnati.

A fronte delle richieste pervenute da alcuni responsabili, gli obiettivi di PEG sono stati successivamente modificati con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 09.09.2021, n. 201 del 30.11.2021 e n. 233 del 23.12.2021.

È consuetudine che la giunta del comune di Zevio si riunisca in orario di apertura degli uffici proprio allo scopo di consentire a tutti i dipendenti di partecipare, sia per relazionare in merito alle proposte di deliberazione sottoposte all'esame dell'organo di indirizzo politico, sia per rendicontare al medesimo organo in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Tale metodo è apprezzato dai responsabili in quanto non vengono distolti per molto tempo dalla loro attività quotidiana ed hanno la possibilità di condividere con l'amministrazione, il segretario generale ed i colleghi in modo semplice ed efficace un costante e complessivo monitoraggio dell'attività svolta e da svolgere, proponendo ove necessario eventuali modifiche degli obiettivi programmati in modo tempestivo e ricevendo contestualmente indicazioni dall'amministrazione. Il feedback è immediato e consente ai responsabili di concentrarsi sugli aspetti sostanziali del P.E.G ed avere uno strumento semplice ed efficace di programmazione e di monitoraggio che li aiuti a prevenire e/o superare tempestivamente le criticità che spesso si incontrano nella gestione.

I responsabili delle U.O. sono stati, inoltre, chiamati, in occasione dell'assestamento generale del bilancio e della verifica degli equilibri finanziari, a rendicontare per iscritto in merito allo stato di attuazione dei programmi del DUP, come previsto dal TUEELL. (Delibera di approvazione del Consiglio Comunale n. 62 del 27.07.2021 – Assestamento generale e Delibera di approvazione del Consiglio Comunale n. 63 del 27.07.2021 – Equilibri di bilancio).

I responsabili, in occasione dell'adozione del rendiconto, hanno trasmesso all'amministrazione e al servizio finanziario una relazione scritta puntuale sull'attività gestionale dell'intero anno 2021, con l'indicazione del grado di realizzazione dei programmi del DUP, del bilancio e degli obiettivi del PEG, l'evidenziazione degli eventuali scostamenti e delle ragioni che ne sono state la causa. Tali relazioni insieme a puntuali elaborazioni relative al costo dei servizi, all'andamento delle entrate per tipologia e alla gestione delle spese, sono confluite nella relazione al rendiconto 2021. (Deliberazione del C.C. n. 48 del 21.07.2022).

Ai sensi dell'articolo 10, al comma 1-bis, di recente inserito dall'art. 8, comma 1, lettera d), d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74 (decreto Madia), "per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo".

Ulteriore rendicontazione finale da parte dei responsabili delle unità organizzative indirizzata all'Organismo di Valutazione monocratico, nella quale è indicato in modo più puntuale il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, con evidenziazione degli eventuali scostamenti e delle ragioni che ne sono state la causa.

Le informazioni sugli andamenti delle singole unità organizzative sono utilizzate dall'ente ai fini della verifica della gestione, oltre che ai fini della valutazione dei responsabili posizioni organizzative e in fase di programmazione anche ai fini della redazione del bilancio/rendiconto.

L'amministrazione si avvale del supporto dell'Organismo di Valutazione per la valutazione dei Responsabili delle U.O. (in conformità alle disposizioni contenute nel nuovo Sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 10.05.2019) e la graduazione delle posizioni, oltre che per la verifica dell'efficacia degli strumenti di programmazione e controllo.

**CONTROLLO SULLA GESTIONE  
ECONOMICO - PATRIMONIALE**

## 2. Controllo sulla gestione economico-patrimoniale

### 2.1. Premessa all'analisi sulla gestione finanziaria, patrimoniale e sugli indicatori

Al sistema del controllo di gestione si attribuiscono diversi significati che possono essere ricondotti, in particolare modo, a due distinte formulazioni che rispecchiano le due concezioni del controllo: quella di natura giuridico/istituzionale e quella dal contenuto operativo.

Il controllo di tipo *giuridico* è quello che mira a verificare, con il riscontro operato da organi esterni, la regolarità dell'avvenuto esercizio delle funzioni che fanno capo all'ente locale: si tratta del classico controllo di legittimità. Questo primo tipo di riscontro, prevalentemente di natura formale, verifica la corrispondenza tra il comportamento giuridico e amministrativo dell'ente e le astratte previsioni normative e procedurali stabilite dal legislatore.

A differenza dal primo, il controllo di gestione di tipo *operativo* non si pone l'obiettivo di verificare il rispetto della forma ma mira direttamente all'aspetto sostanziale dell'attività e, come efficace sistema di supporto all'attività di direzione, diventa uno strumento per misurare il raggiungimento di determinati obiettivi.

Il controllo di gestione è definito dalla dottrina aziendale come *"il processo mediante il quale la direzione garantisce che le risorse siano disponibili e vengano utilizzate efficacemente per il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione"*, dove per "efficacia" si intende il grado con cui gli obiettivi prestabiliti sono raggiunti, e per "efficienza" il rapporto tra risorse impegnate ed i risultati ottenuti.

Nell'ambito del presente referto, questa forma di monitoraggio e successiva valutazione definita come "controllo di gestione" tende, innanzi tutto, a verificare l'attività messa in atto dall'ente locale nell'ultimo esercizio chiuso in una prospettiva che è orientata verso una triplice direzione:

- a) controllo sulla gestione economico - patrimoniale;
- b) controllo sulla gestione della competenza;
- c) controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati.

L'attività di monitoraggio definita come *"Controllo sulla gestione economico-patrimoniale"*, primo gruppo di informazioni oggetto di monitoraggio con il presente referto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente:

- l'analisi della gestione finanziaria e, soprattutto, i risultati finali di esercizio riconducibili al comparto dei residui ed a quello della competenza (andamento della gestione dei residui e andamento della gestione di competenza);
- l'analisi della consistenza patrimoniale e della sua evoluzione nel tempo (andamento dell'attivo patrimoniale e andamento del passivo patrimoniale);
- l'analisi generale per indici, limitata all'esposizione degli indicatori obbligatori per legge legati all'attività finanziaria/patrimoniale dell'ente, e la successiva rappresentazione degli indici collegati con la verifica sull'assenza di una situazione di deficitarietà complessiva (indicatori finanziari ed economici generali ed andamento dei parametri di deficit strutturale).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle, è il prodotto di un'elaborazione di elementi e informazioni che hanno un'origine sia contabile che extra contabile, ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi sullo stato generale di salute delle finanze comunali. La verifica sull'attività dei singoli centri di costo, infatti, è opportunamente preceduta proprio dal monitoraggio del "sistema Comune" visto nel suo insieme: il grado di efficienza ed efficacia misurato sui centri di costo o di responsabilità non può prescindere da questa iniziale prospettiva volta a 360 gradi.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone da paragrafi riguardanti la finalità del controllo, viene spiegato perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione; eventuale commento al referto, che descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico e integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo"; elementi monitorati, che riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare.

### 3. Analisi sulla gestione finanziaria

#### 3.1. Andamento della gestione dei residui

##### 3.1.1. Finalità del controllo

Secondo il testo unico sugli enti locali *“..il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi”* (art.186). Inoltre, per quanto riguarda le entrate *“..costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata”* (art.189).

Nel comparto separato della spesa, invece, *“..costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio”* (art.190).

Il risultato di amministrazione complessivo è composto dalla componente riconducibile alla gestione di competenza e da quella relativa ai residui. L'analisi sull'andamento di quest'ultimo risultato consente di monitorare l'esito dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto dei precedenti esercizi e di valutarne, in questo modo, l'eventuale impatto sulla gestione dell'esercizio in corso.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali al 01/01/2021	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto
<b>Residui Attivi</b>	2.726.229,73	786.405,98	3.881.006,30
<b>Residui Passivi</b>	2.659.775,92	1.888.039,20	2.551.292,81

### 3.2. Andamento della gestione di competenza

#### 3.2.1. Finalità del controllo

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali precisa che "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto di terzi, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza: per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo" (art.228).

In questo contesto, l'ammontare (importo) e il segno (avanzo o disavanzo) del risultato della sola competenza indica se, ed in quale misura, l'amministrazione ha utilizzato le risorse disponibili (avanzo di gestione) oppure, in caso contrario, se il fabbisogno di spesa è stato superiore alle disponibilità del medesimo intervallo temporale (disavanzo di gestione). L'obiettivo di questo riscontro consiste nel verificare se nell'ultimo biennio c'è stato un effettivo equilibrio finanziario tra risorse e impieghi nel bilancio della sola competenza.

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di **6.993.771,32=** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
<b>Fondo di cassa al primo gennaio</b>				<b>13.576.624,09</b>
Riscossioni	(+)	786.405,98	10.255.454,67	11.041.860,65
Pagamenti	(-)	1.888.039,20	11.371.455,26	13.259.494,46
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>	(=)			<b>11.358.990,28</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.358.990,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.795.115,57	2.085.890,73	3.881.006,30
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	572.817,14	1.978.475,67	2.551.292,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			<b>306.728,45</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			<b>5.388.204,00</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	(=)			<b>6.993.771,32</b>

## 4. Analisi sull'andamento del patrimonio

### 4.1. Andamento dell'attivo patrimoniale

#### 4.1.1. Finalità del controllo

Il testo unico sugli enti locali individua il contenuto del conto patrimoniale precisando che *“il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale”* (art.230).

La parte attiva del patrimonio mostra il valore dei beni e il volume dei crediti esistenti alla chiusura dell'esercizio, unitamente all'ammontare delle disponibilità liquide; l'accostamento di questi valori nel biennio individua gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone l'attivo.

La tabella sotto riportata, mostra l'andamento delle componenti dell'attivo patrimoniale nell'ultimo biennio, suddivise nei raggruppamenti ufficiali stabiliti dal legislatore.

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI	2021	2020
<b>ATTIVITA'</b>		
Immobilizzazioni		
Di cui:		
Immobilizzazioni immateriali	60.344,65	78.646,00
Immobilizzazioni materiali	31.690.791,49	29.880.921,35
Immobilizzazioni finanziarie	1.288,00	45,00
<b>totale immobilizzazioni</b>	<b>31.752.424,14</b>	<b>29.959.612,35</b>
Attivo circolante	14.060.557,10	14.902.197,82
Ratei e risconti attivi		43.229,87
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>45.812.981,24</b>	<b>44.905.040,04</b>

## 4.2. Andamento del passivo patrimoniale

### 4.2.1 Finalità del controllo

Il TUEL definisce e delimita contabilmente il contenuto del conto del patrimonio precisando che *“il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale”* (art.230).

Il passivo patrimoniale riporta l'ammontare dell'indebitamento raggiunto dall'ente insieme ad altre voci del passivo, oltre che il patrimonio netto (differenza numerica tra l'attivo e passivo). L'accostamento di questi importi nel biennio mostra gli eventuali scostamenti che si sono verificati nei singoli raggruppamenti di cui si compone il passivo, ma soprattutto la differenza del patrimonio netto nei due anni, che individua l'utile o la perdita patrimoniale conseguita nell'ultimo esercizio.

La tabella sotto riportata, mostra l'andamento delle componenti del passivo patrimoniale nell'ultimo biennio suddivise nei raggruppamenti ufficiali stabiliti dal legislatore.

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI	2021	2020
<b>PASSIVITA'</b>		
Patrimonio netto	39.314.552,97	39.021.552,85
Fondi per rischi e oneri	564.218,97	415.663,97
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	4.796.654,99	4.385.860,92
Ratei e risconti passivi	1.137.494,31	1.081.962,30
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>45.812.921,24</b>	<b>44.905.040,04</b>
Conti d'ordine	12.098.913,75	14.327.555,16

## 5. Analisi generale per indici

### 5.1. Indicatori finanziari ed economici generali

#### 5.1.1. Finalità del controllo

Il testo unico sugli enti locali prescrive che “*al conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale. Le tabelle sono altresì allegate al certificato del rendiconto. Ulteriori parametri di efficacia ed efficienza, contenenti indicazioni uniformi, possono essere individuati dal regolamento di contabilità dell'ente locale*” (art.228).

Questi indici, di per sé, non forniscono informazioni particolarmente significative sullo stato di salute dell'ente in quanto l'indicatore, per sua stessa natura, è solo uno dei tanti elementi che vanno presi in considerazione per analizzare l'andamento della gestione. Anche se ogni indice andrebbe ricondotto al contesto nel quale gli elementi costitutivi (numeratore e denominatore) hanno assunto i valori presi in considerazione, per completezza di informazione si ritiene di includere nel monitoraggio del controllo di gestione anche gli indicatori finanziari ed economici generali previsti dalla normativa vigente.

La tabella sotto riportata, mostra il valore assunto a rendiconto dagli indicatori finanziari ed economici generali.

La valutazione sui singoli fenomeni monitorati (ad esempio, l'Autonomia finanziaria, la Velocità di riscossione, ecc.) deve essere abbinata all'analisi degli altri elementi oggetto di monitoraggio e rappresentati nei successivi capitoli del referto.

	INDICATORI FINANZIARI GENERALI	Barrare la condizione che ricorre
P 1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48 %	NO
P 2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P 3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P 4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P 5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P 6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P 7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P 8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

## 5.2. Andamento dei parametri di deficit strutturale

### 5.2.1. Finalità del controllo

I parametri di deficit strutturale sono particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), sono infatti considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficiarietà strutturale sono i seguenti:

- a) Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- b) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà comunale, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale;
- c) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione dei residui attivi) di cui al titolo I e al titolo III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà comunale, superiore al 65%, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale;
- d) Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- e) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;
- f) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- g) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
- h) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
- i) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- l) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Considerata l'importanza di verificare con cadenza periodica che l'ente non si avvicini in alcun modo ad una situazione tendente alla deficiarietà strutturale, è compito del controllo di gestione monitorare anche questi particolari indicatori, collocandoli così nell'ambito del monitoraggio di fine esercizio.

Il prospetto riporta l'esito del controllo effettuata sugli indicatori mostrando, secondo i parametri di riferimento ministeriali, se l'ente rientra o meno nel valore medio previsto da tale norma. In corrispondenza di ciascun indice l'indicatore, pertanto, assume valore "Positivo" (nella media) se è in linea con i parametri di riferimento ministeriali e "Negativo" (fuori media) in caso contrario.

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	2021	Soglia	SI	NO
1. Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni di competenza Macro aggregato 1.1 'Redditi da lavoro dipendente' + Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 'IRAP' - FPV entrata concernente il Macro aggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macro aggregato 1.1 + Impegni di competenza Macro aggregato 1.7 'Interessi passivi' + Impegni di competenza Titolo 4 'Rimborso di prestiti' / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	22,93 %	48,00 % Pos. se > soglia)		X
2. Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Incassi di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - Incassi di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi' + Incassi di competenza titolo 3 di entrata + Incassi a residuo del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - Incassi a residuo del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi' + Incassi a residuo titolo 3 di entrata / Stanziamento definitivo di cassa titolo 1 entrata + Stanziamento definitivo di cassa titolo 2 entrata + Stanziamento definitivo di cassa titolo 3 entrata	73,09%	22,00 % Pos. Se < soglia)		X
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / Anticipazione di tesoreria massima previsto dalla norma	0,00%	0,00% (Pos. se > soglia)		X
4. Sostenibilità debiti finanziari	Impegni di competenza macro aggregato 1.7 'Interessi passivi' - Impegni di competenza Pdc U.1.7.06.02.000 'Interessi di mora' - Impegni di competenza Pdc U.1.7.06.04.000 'Interessi per anticipazioni di prestiti' + Impegni di competenza titolo 4 spesa - Impegni per anticipazioni anticipate - Accertamenti di competenza Pdc E.4.2.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche' - Accertamenti di competenza Pdc E.4.3.01.00.000 'Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' + Accertamenti di competenza Pdc E.4.3.04.00.000 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	1,92 %	16,00% (Pos. se > soglia)		X
5. Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	0,00 %	1,20% (Pos. Se > soglia)		X
6. Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Impegni di Competenza titolo 1 spesa + Impegni di competenza titolo 2 spesa	0,00 %	1,00 % (Pos. se > soglia)		X
7. Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata	0,00 %	0,60 % (Pos. se > soglia)		X

## **CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLA COMPETENZA**

## 6. Controllo sulla gestione della competenza

### 6.1. Premessa all'analisi sulla pianificazione e sull'andamento di entrate e uscite

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione. La riformulazione di queste scelte comporta un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si traducono in altrettante variazioni di bilancio che sono soggette ad una forma di monitoraggio da parte del sistema di controllo della gestione, e ciò proprio per trarre spunto da tali movimenti al fine di ottenere delle informazioni che siano significative e concretamente utilizzabili nell'immediato futuro. Il processo di costruzione di bilancio, infatti, può essere perfezionato di anno in anno e con esso, anche le modalità di reperimento delle informazioni necessarie per quantificare le previsioni iniziali di entrata e di uscita.

Nella fase immediatamente successiva, il monitoraggio - e la conseguente attività di valutazione - si sposterà nello specifico versante operativo delle entrate, dove gli stanziamenti sono stati oggetto di successivo accertamento e di possibile riscossione. Si tratta di operazioni registrate in contabilità finanziaria che influiscono direttamente nella formazione del risultato della gestione di competenza.

Il medesimo approccio è poi applicato al versante della spesa, dove gli stanziamenti di bilancio attribuiti ai responsabili di servizio si saranno tradotti in impegni di spesa e, compatibilmente con le clausole e le modalità contrattuali, in altrettanti pagamenti. Anche in questo caso, la capacità dell'ente di tradurre le risorse disponibili in spese effettivamente impiegate nel processo produttivo condiziona direttamente il risultato di amministrazione della sola competenza (risultato di gestione).

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulla gestione della competenza*", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- Analisi sull'andamento della programmazione e della pianificazione finanziaria (elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio; grado di aggiornamento delle previsioni di entrata; grado di aggiornamento delle previsioni di uscita);
- Analisi sull'andamento delle entrate (grado di accertamento delle entrate; grado di riscossione delle entrate);
- Analisi sull'andamento delle uscite (grado di impegno delle uscite; grado di pagamento delle uscite).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente di utilizzare, ed al meglio, le risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio (gestione della sola competenza). Anche in questo caso la verifica sull'attività dei singoli centri di costo è preceduta da un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti impiegati nell'anno solare.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone di un paragrafo generale in cui viene riportata la finalità del controllo, quindi viene spiegato perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione e di un altro paragrafo in cui vengono riportati i dati numerici del fenomeno monitorato, esposti in forma tabellare.

## 7. Analisi sull'andamento della pianificazione

### 7.1. Elenco delle principali variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio

#### 7.1.1 Finalità del controllo

La pianificazione trova la sua principale manifestazione formale con l'approvazione del documento unico di programmazione e nel successivo bilancio finanziario triennale. Queste scelte iniziali sono però soggette a periodiche revisioni e adattamenti che ne perfezionano la capacità di rispondere prontamente alle mutate esigenze. Il controllo di gestione applicato in questo contesto si pone, come obiettivo iniziale, quello di dare un'adeguata rappresentazione della quantità di atti formali che hanno autorizzato le variazioni di bilancio (dimensione numerica e ricorrenza della variazione), tenendo presente che nei successivi argomenti sarà invece posto in risalto l'entità del fenomeno in un'ottica prevalentemente numerica (dimensione finanziaria delle variazioni agli stanziamenti di entrata e uscita).

Dal punto di vista normativo, invece, le regole che disciplinano le possibilità, i tempi e le modalità mediante le quali l'ente locale procede alla revisione delle proprie scelte di programmazione, sono particolarmente rigide. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, deliberazioni che sono di competenza dell'organo consiliare. Le variazioni al bilancio devono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno e possono anche essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica dell'organo consiliare nei successivi sessanta giorni. Con l'assestamento generale, inoltre, deliberato dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, l'ente procede alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Le variazioni al piano esecutivo di gestione sono invece di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.

La tabella riporta gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso dell'esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

ESTREMI ATTO			DESCRIZIONE
Tipo	Numero	Data	
Giunta	43	08.04.2021	Prelevamento dal Fondo di riserva - variazione di competenza e di cassa
Giunta	56	27.04.2021	Prelevamento dal Fondo di riserva - variazione di competenza e di cassa
Giunta	77	08.06.2021	Variazioni al Bilancio finanziario di previsione 2021 - 2023, annualità 2021 - 2022 e 2023- <b>Ratificata con delibera di C.C. n. 44 del 24.06.2021</b>
Giunta	79	08.06.2021	Variazione Bilancio Finanziario di Previsione triennio 2021- 2023 ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis, lett. c) D.Lgs 267/2000.
Giunta	125	17.08.2021	Variazioni al Bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2021 - <b>Ratificata con delibera di C.C. n. 69 del 07.09.2021</b>
Giunta	143	14.09.2021	Variazioni al Bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2021 - 2022 e 2023 - <b>Ratificata con delibera di C.C. n. 80 del 27.09.2021</b>
Giunta	155	22.09.2021	Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione annualità 2021 - 2022 - 2023
Giunta	163	30.09.2021	Variazioni al Bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2021 - <b>Ratificata con delibera di C.C. n. 86 del 25.11.2021</b>
Giunta	181	19.10.2021	Variazioni al Bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2021 - <b>Ratificata con delibera di C.C. n. 87 del 25.11.2021</b>
Giunta	199	30.11.2021	Variazioni al Bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2021 - <b>Ratificata con delibera di C.C. n. 98 del 25.11.2021</b>
Giunta	216	07.12.2021	Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023 mediante prelevamento dal fondo di riserva
Giunta	217	07.12.2021	Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023 ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis, lettera e-bis)
Giunta	229	16.12.2021	Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023 mediante prelevamento dal fondo di riserva

Giunta	231	23.12.2021	Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023 mediante prelevamento dal fondo di riserva
Giunta	241	30.12.2021	Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023 mediante prelevamento dal fondo di riserva
Consiglio	54	30.06.2021	Preso d'atto del piano economico finanziario anno 2021 relativo al servizio gestione rifiuti urbani approvato dal Consiglio di Bacino Verona Sud ai sensi della deliberazione ARERA 443/2019 e contestuale variazione al Bilancio finanziario di previsione 2021 - 2023, annualità 2021.
Consiglio	62	27.07.2021	Bilancio finanziario di previsione 2021-2022-2023. Approvazione assestamento generale
Consiglio	88	25.11.2021	Variazione al Bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2021 - 2022 e 2023
Determina	390	08.07.2021	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione 2021
Determina	963	31.12.2021	Variazione del bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b) ed e-bis) del D. Lgs. 267/2000 - Variazioni di spesa in parte capitale per modifica esigibilità

## 7.2. Grado di aggiornamento delle previsioni di entrata

### 7.2.1 Finalità del controllo

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale subiscono nel corso dell'esercizio gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione; un'attività, questa, che implica anche la revisione delle ipotesi di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali, è un indice che mostra il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento. L'obiettivo di questa parte del referto, invece, consiste nel monitorare e rendere visibile l'entità del fenomeno dal punto di vista finanziario, che è per altro verso insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

La tabella sotto riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (entrate).

ENTRATE		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% PREVISIONI INIZIALI SU DEFINITIVE
<b>Titolo 1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.740.000,00	6.746.058,00	100,09
<b>Titolo 2</b>	Trasferimenti correnti	868.200,00	1.200.664,00	138,29
<b>Titolo 3</b>	Entrate extratributarie	1.673.600,00	1.644.429,00	98,26
<b>Titolo 4</b>	Entrate in conto capitale	430.000,00	760.385,00	176,83
<b>Titolo 5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0	
<b>Titolo 6</b>	Accensione di prestiti	630.000,00	630.000,00	100,00
<b>Titolo 7</b>	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere			
<b>Titolo 9</b>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.890.000,00	1.890.000,00	100,00
	<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>12.231.800,00</b>	<b>12.871.536,00</b>	<b>105,23</b>

## 7.3 Grado di aggiornamento delle previsioni di uscita

### 7.3.1 Finalità del controllo

In tema di aggiornamento delle previsioni, quanto riportato per le entrate è valido anche nelle uscite. Questo dipende dal fatto che le modifiche intervenute nella disponibilità di risorse (entrata) influenzano direttamente anche la capacità di spesa dell'ente (uscita), previsione che viene conseguentemente ampliata o ridimensionata. La modifica nello stanziamento destinato a fronteggiare un costo può dipendere dal variare della previsione di spesa ma anche dal venire meno della corrispondente fonte di finanziamento. Le variazioni di bilancio, infatti, sono il frutto di un adattamento della programmazione iniziale alle mutate esigenze di spesa o della revisione della previsione di entrata: l'obiettivo di questa parte del referto consiste proprio nel monitorare e nel rendere visibile l'entità finanziaria del fenomeno che è, come già rilevato, insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

La tabella sotto riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (uscite).

SPESE		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% PREVISIONI INIZIALI SU DEFINITIVE
<b>Titolo 1</b>	Spese correnti	9.318.991,97	10.106.242,36	108,45
<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	1.967.027,29	8.579.925,62	436,19
<b>Titolo 3</b>	Spese per incremento di attività finanziarie	10.000,00	10.000,00	100,00
<b>Titolo 4</b>	Rimborso di prestiti	104.132,00	110.732,00	106,34
<b>Titolo 5</b>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
<b>Titolo 7</b>	Spese per conto di terzi e partite di giro	1.890.000,00	1.890.000,00	100,00
	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>13.290.151,26</b>	<b>20.696.899,98</b>	<b>155,73</b>

## 8. Analisi sull'andamento delle entrate

### 8.1 Grado di accertamento delle entrate

#### 8.1.1 Finalità del controllo

Secondo il testo unico sugli enti locali "l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza" (art.179). L'esito del procedimento di accertamento delle entrate rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione delle risorse stanziare nell'esercizio (competenza). Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, l'ente è riuscito ad utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nell'anno, impiegandole nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'accertamento delle entrate mostra, seppure per grossi aggregati come sono i titoli di entrata, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni di entrata in altrettante situazioni creditorie definitive.

Il prospetto riporta il grado di accertamento delle entrate espresso in dati numerici.

ENTRATE		PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% PREVISIONI INIZIALI SU DEFINITIVE
<b>Titolo 1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.746.058,00	6.888.297,04	102,11
<b>Titolo 2</b>	Trasferimenti correnti	1.200.664,00	985.485,66	82,08
<b>Titolo 3</b>	Entrate extratributarie	1.644.429,00	1.647.569,03	100,19
<b>Titolo 4</b>	Entrate in conto capitale	760.385,00	768.248,08	101,03
<b>Titolo 5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		
<b>Titolo 6</b>	Accensione di prestiti	630.000,00	630.000,00	100,00
<b>Titolo 7</b>	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere			
<b>Titolo 9</b>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.890.000,00	1.421.745,59	75,22
	<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>12.871.536,00</b>	<b>12.341.345,40</b>	<b>95,88</b>

## 8.2. Grado di riscossione delle entrate

### 8.2.1 Finalità del controllo

Le previsioni di entrata tendono a tradursi, durante l'esercizio, in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa mentre l'accertamento di competenza, che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno, comporta la formazione di un nuovo residuo attivo. Secondo l'ordinamento contabile, *“la riscossione costituisce la successiva fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente”* (art.179).

L'obiettivo di questa parte del referto, pertanto, consiste nel monitorare l'andamento delle riscossioni di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale che possono portare all'eccessivo accumulo di residui attivi.

La tabella accosta gli accertamenti di entrata con i rispettivi movimenti di cassa.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% RISCOSSO
<b>Titolo 1</b>	6.888.297,04	5.929.021,64	86,07
<b>Titolo 2</b>	985.485,66	898.820,71	91,21
<b>Titolo 3</b>	1.647.569,03	1.490.805,92	90,49
<b>Titolo 4</b>	768.248,08	515.060,81	67,04
<b>Titolo 5</b>	-	-	
<b>Titolo 6</b>	630.000,00		-
<b>Titolo 7</b>	-		
<b>Titolo 9</b>	1.421.745,59	1.421.745,59	100,00
<b>Totale</b>	12.341.345,40	10.255.454,67	83,10

## 9. Analisi sull'andamento delle uscite

### 9.1. Grado di impegno delle uscite

#### 9.1.1 Finalità del controllo

La disciplina contabile delle uscite specifica che, di norma, *“l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata”* (art.183). Analogamente alle entrate, anche per le spese l'esito del procedimento di impegno rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione della competenza. Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, il Comune è riuscito ad utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra, anche se per grossi aggregati come sono i titoli, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi) o provvisori (prenotazioni di impegno).

Il prospetto riporta il grado di impegno delle uscite espresso in dati numerici:

SPESE		PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI
<b>Titolo 1</b>	Spese correnti	10.106.242,36	8.791.247,84
<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	8.579.925,62	3.025.031,68
<b>Titolo 3</b>	Spese per incremento di attività finanziarie	10.000,00	1.183,00
<b>Titolo 4</b>	Rimborso di prestiti	110.732,00	110.722,82
<b>Titolo 5</b>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
<b>Titolo 7</b>	Spese per conto di terzi e partite di giro	1.890.000,00	1.421.745,59
	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>20.696.899,98</b>	<b>13.349.930,93</b>

## 9.2. Grado di pagamento delle uscite

### 9.2.1 Finalità del controllo

Come nel caso delle entrate, anche le previsioni di uscita tendono a tradursi durante l'esercizio in impegni, ossia in debiti che l'ente contrae nei confronti di soggetti esterni, oppure nelle meno vincolanti prenotazioni di impegno, connesse con procedure di gara in corso di espletamento. La velocità con cui questi debiti sono estinti, e quindi trasformati in pagamenti, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa, mentre l'impegno di competenza che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno comporta l'insorgere di un nuovo residuo passivo. Secondo l'ordinamento contabile, *"l'ordinazione consiste nella disposizione impartita, mediante il mandato di pagamento, al tesoriere dell'ente locale di provvedere al pagamento delle spese"* (art.185), disposizione che viene evasa da quest'ultimo soggetto giuridico con l'effettivo esborso della somma a favore del beneficiario dell'operazione.

L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento dei pagamenti di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale, che possono portare all'eccessivo accumulo di residui passivi dovuti prevalentemente ad una gestione particolarmente estesa della prenotazione di impegno.

La tabella accosta gli impegni di spesa con i rispettivi movimenti di cassa.

SPESE		IMPEGNI	PAGAMENTI	% PAGATO
<b>Titolo 1</b>	Spese correnti	8.791.247,84	7.226.783,82	82,20
<b>Titolo 2</b>	Spese in conto capitale	3.025.031,68	2.763.856,94	91,37
<b>Titolo 3</b>	Spese per incremento di attività finanziarie	1.183,00	1.183,00	100,00
<b>Titolo 4</b>	Rimborso di prestiti	110.722,82	110.722,82	100,00
<b>Titolo 5</b>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	0,00
<b>Titolo 7</b>	Spese per conto di terzi e partite di giro	1.421.745,59	1.268.908,68	89,25
	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>13.349.930,93</b>	<b>11.371.455,26</b>	<b>85,18</b>

CONTROLLO SULLE INFRASTRUTTURE E  
SUI SERVIZI ATTIVATI

## 10. Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati

### 10.1 Premessa all'analisi sugli investimenti e sul bilancio dei servizi erogati

L'ente locale esiste in quanto soggetto istituzionale che eroga servizi ai cittadini residenti nel proprio territorio. Partendo da questo presupposto, le forme di monitoraggio previste dal controllo di gestione non possono che includere anche l'analisi sulle modalità di investimento delle risorse di parte capitale in beni di natura strumentale (infrastrutture) realizzate nell'esercizio. Si tratta di elementi e di possibili valutazioni che subiscono il pesante condizionamento del progressivo disimpegno dello Stato dal finanziamento delle spese in conto capitale degli enti locali e dalla normativa nazionale che, per effetto dei limiti imposti dall'Unione Europea, spesso vincola la possibilità di espandere gli investimenti all'effettivo rispetto dei parametri introdotti dal Patto di stabilità interno.

L'analisi delle spese di investimento precede quella, per altro verso estremamente sintetica, finalizzata a tenere sotto controllo il bilancio dei due principali gruppi di prestazioni erogate dal comune al cittadino in regime di non esclusività: i servizi a domanda individuale e quelli a rilevanza economica. Con i primi (domanda individuale) si intendono quelle prestazioni fornite dall'ente locale al cittadino, su esplicita richiesta da parte di quest'ultimo, che sono subordinate al pagamento di un corrispettivo calcolato con parametri non necessariamente commerciali (prezzo calmierato). Con i secondi (rilevanza economica), invece, l'ente opera prevalentemente in regime di mercato e le prestazioni rese sono per loro natura connesse con i costi di gestione e di investimento legati all'esercizio di tale attività.

Si può subito notare che questa forma di riscontro sul bilancio complessivo dei servizi erogati fornisce anche le prime indicazioni su un aspetto che sarà sviluppato, ma in modo molto più incisivo, nella seconda parte del referto e che avrà come obiettivo il monitoraggio specifico di taluni centri di costo. In quell'ambito, infatti, l'analisi diventerà molto più incisiva e sarà ottenuta con il reperimento di dati e informazioni di natura contabile ed extra contabile, e con la costruzione di indicatori di prestazione e risultato. Mentre in questo contesto è importante ottenere una visione d'insieme sull'entità del fenomeno (bilancio *cumulativo* di tutti i servizi), la seconda parte del referto interesserà solo una selezione mirata di centri di costo che potranno essere anche coincidenti, in tutto o in parte, con uno o più servizi presenti in questo primo prospetto.

L'attività di monitoraggio definita come "*Controllo sulle infrastrutture e sui servizi attivati*", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- Analisi sull'andamento degli investimenti (Elenco dei principali investimenti attivati; Analisi delle forme di finanziamento dei principali investimenti attivati);
- Analisi sui risultati dei principali servizi erogati (Analisi del rendiconto dei servizi a domanda individuale; Analisi del rendiconto dei servizi a rilevanza economica)

L'esposizione di seguito riportata, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile e ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente ad adottare un'efficace politica di investimento, al fine di consentire l'erogazione dei necessari servizi alla cittadinanza; il tutto, naturalmente, facendo i conti con le effettive risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio. Anche in questo caso, la verifica sull'attività dei singoli centri di costo è preceduta da un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

Ciascun capitolo di questa sezione del referto si compone da paragrafi riguardanti la finalità del controllo, viene spiegato perché si va a monitorare quel gruppo di dati e/o informazioni e l'eventuale contesto normativo che ne disciplina le modalità di gestione; eventuale commento al referto, che descrive, quando se ne ravvede la necessità, i risultati dell'analisi esposta nella tabella e nell'eventuale grafico e integra le considerazioni già esposte in "Finalità del controllo"; elementi monitorati, che riporta i dati numerici del fenomeno monitorato e li espone nella forma tabellare.

## 11. Analisi sull'andamento degli investimenti

### 11.2. Analisi delle forme di finanziamento dei principali investimenti attivati

#### 11.2.1 Finalità del controllo

L'ordinamento finanziario prescrive che "per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco" (art.200). Questo significa che la pianificazione delle infrastrutture deve considerare anche l'impatto durevole che queste decisioni di spesa comportano sugli equilibri di bilancio attuali e futuri. Tra questi elementi, naturalmente, assume una particolare importanza anche la forma di finanziamento dell'investimento, ed in modo particolare, la maggiore disponibilità ottenuta con il ricorso a prestiti di tipo oneroso (mutui passivi, prefinanziamenti, ecc.). Il rimborso di questi finanziamenti, però, incide sul bilancio di parte corrente per l'intera durata del piano di ammortamento del prestito.

Il monitoraggio sugli investimenti attivati nell'esercizio mette in risalto, per ciascun intervento, la corrispondente forma di finanziamento.

Il prospetto mette in risalto il valore numerico (importo) delle forme di finanziamento degli investimenti attivati nell'esercizio e li associa, nel successivo grafico, alla corrispondente percentuale di incidenza sul totale a base annua.

Fonti di finanziamento	Importo
<b>Risorse proprie</b>	
FPV	5.187.238,62
Avanzo a finanziamento investimenti	2.061.602,00
Alienazioni	5.223,00
Altre entrate in c/capitale	477.476,59
Entrate correnti	8.807,06
<b>Totale risorse proprie</b>	<b>7.740.347,27</b>
Percentuale incidenza sul totale	96,55
<b>Risorse di terzi</b>	
Contributi privati	-
Contributo Province	163.275,00
Contributo MIUR	-
Contributo Ministero	113.385,07
<b>Totale risorse di terzi</b>	<b>276.660,07</b>
Percentuale incidenza sul totale	3,45
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>8.017.007,34</b>

## 12. Analisi sui risultati dei principali servizi erogati

### 12.1. Analisi del rendiconto di alcuni servizi

#### 12.1.1 Finalità del controllo

Il prospetto mostra il bilancio dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura delle spese. L'analisi gestionale dei servizi ritenuti più significativi è invece affrontata nella seconda parte del referto denominata "Monitoraggio specifico sui centri di costo".

DESCRIZIONE SERVIZIO	PROVENTI			COSTI	% COPERTURA
	Da utenti	Da trasferimenti	Totale		
REFEZIONE SCOLASTICA E PRESCOLASTICA	235.060,00		235.060,00	244.030,69	96,32
IMPIANTI SPORTIVI	9.241,50		9.241,50	120.447,44	7,67
CENTRO CIVICO	309,00		309,00	43.489,92	0,71
TAXI SOCIALE	2.265,00		2.265,00	14.489,14	15,63

Parte seconda

## **MONITORAGGIO SPECIFICO DEI CENTRI DI COSTO**

## ELENCO GENERALE DEI CENTRI DI COSTO 2021

C/COSTO	CENTRO DI COSTO
01	FUNZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE
03	FUNZIONI POLIZIA LOCALE
04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA
05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E BENI CULTURALI
06	FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO
08	FUNZIONI CAMPO DELLA VIABILITA' E TRASPORTI
09	FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO ED AMBIENTE
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
11	FUNZIONI NEL CAMPO SVILUPPO ECONOMICO
12	FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

# I CENTRO DI COSTO OGGETTO DI MONITORAGGIO

## MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

### CENTRO DI COSTO: 01 – FUNZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE

#### (ENTRATE/USCITE)

TITOLO	ENTRATE	STANZ. FINALE
1	Tributarie-tariffe	6.653.633,00
2	Trasferimenti correnti	522.022,00
3	Entrate extratributarie	848.037,00
	<b>TOTALE</b>	<b>8.023.692,00</b>

TITOLO - MACROAG.	USCITE	STANZ. FINALE
1.1	Redditi da lavoro dipendente	1.348.597,45
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	209.255,24
1.3	Acquisto di beni e servizi	1.060.860,20
1.4	Trasferimenti correnti	21.063,00
1.7	Interessi passivi	20.653,00
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.100,00
1.10	Altre spese correnti	302.385,64
	<b>TOTALE</b>	<b>2.980.914,53</b>

#### ANDAMENTO DELLE ENTRATE

TITOLO	ENTRATE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
1	Tributarie-tariffe	6.705.000,00	6.653.633,00	6.795.870,89	102,14
2	Trasferimenti correnti	300.100,00	522.022,00	625.927,94	119,90
3	Entrate extratributarie	892.000,00	848.037,00	861.513,22	101,59
	<b>TOTALE</b>	<b>7.597.000,00</b>	<b>7.501.670,00</b>	<b>7.657.384,11</b>	<b>102,08</b>

#### ANDAMENTO DELLE USCITE

TITOLO	USCITE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1.1	Redditi da lavoro dipendente	1.441.105,00	1.348.597,45	1.267.854,75	94,01
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	190.000,00	209.255,24	148.082,61	70,77
1.3	Acquisto di beni e servizi	1.017.600,00	1.060.860,20	988.993,38	93,23
1.4	Trasferimenti correnti	15.800,00	21.063,00	19.417,46	92,19
1.7	Interessi passivi	18.703,00	20.653,00	20.652,94	100,00
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.000,00	18.100,00	17.825,51	98,48
1.10	Altre spese correnti	325.824,64	302.385,64	95.547,40	31,60
	<b>TOTALE</b>	<b>3.021.032,64</b>	<b>2.980.914,53</b>	<b>2.558.374,05</b>	

# INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 01 – FUNZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE

### TIPOLOGIA: INDICATORI FINANZIARI

#### 1 - Incidenza del servizio sul totale della spesa corrente (%)

Totale uscite		2.558.374,05	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 29.10%
Totale spesa corrente		8.791.247,84	

#### 2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe		7.657.384,11	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 299.31%
Totale uscite		2.558.374,05	

#### 3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale		1.267.854,75	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 49.56%
Totale uscite		2.558.374,05	

#### 4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Acquisto di beni e servizi		988.993,38	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 38.66%
Totale uscite		2.558.374,05	

#### 5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe		6.888.297,04	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 89.96%
Totale entrate		7.657.384,11	

## MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

### CENTRO DI COSTO: 03 – FUNZIONI POLIZIA LOCALE

#### (ENTRATE/USCITE)

TITOLO	ENTRATE	STANZ. FINALE
1	Tributarie-tariffe	0,00
3	Entrate extratributarie	188.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>188.000,00</b>

TITOLO - MACROAG.	USCITE	STANZ. FINALE
1.1	Redditi da lavoro dipendente	228.096,89
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	300,00
1.3	Acquisto di beni e servizi	81.100,00
1.4	Trasferimenti correnti	4.500,00
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	
1.10	Altre spese correnti	4.200,00
	<b>TOTALE</b>	<b>318.196,89</b>

#### ANDAMENTO DELLE ENTRATE

TITOLO	ENTRATE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
1	Tributarie-tariffe	-	-	-	0,00
3	Entrate extratributarie	205.000,00	188.000,00	188.000,00	100,00
	<b>TOTALE</b>	<b>205.000,00</b>	<b>188.000,00</b>	<b>188.000,00</b>	

#### ANDAMENTO DELLE USCITE

TITOLO	USCITE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1.1	Redditi da lavoro dipendente	256.420,00	228.096,89	219.383,04	96,18
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	300,00	116,90	38,97
1.3	Acquisto di beni e servizi	89.500,00	81.100,00	73.099,59	90,14
1.4	Trasferimenti correnti	3.000,00	4.500,00	2.546,50	56,59
1.10	Altre spese correnti	5.000,00	4.200,00	4.200,00	100,00
	<b>TOTALE</b>	<b>354.920,00</b>	<b>318.196,89</b>	<b>299.346,03</b>	

# INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 03 – FUNZIONI POLIZIA LOCALE

### TIPOLOGIA: INDICATORI FINANZIARI

#### 1 - Incidenza del servizio sul totale della spesa corrente (%)

Totale uscite		299.346,03		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	3.41%
Totale spesa corrente		8.791.247,84		

#### 2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe		0		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	0.00%
Totale uscite		299.346,03		

#### 3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale		219.383,04		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	73.29%
Totale uscite		299.346,03		

#### 4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Acquisto di beni e servizi		73.099,59		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	24.42%
Totale uscite		299.346,03		

#### 5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe		0		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	0.00 %
Totale entrate		188.000,00		

# MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 04 – FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

### (ENTRATE/USCITE)

TITOLO	ENTRATE	STANZ. FINALE
1	Tributarie-tariffe	0,00
2	Trasferimenti correnti	30.000,00
3	Entrate extratributarie	240.350,00
	<b>TOTALE</b>	<b>270.350,00</b>

TITOLO -MACROAG.	USCITE	STANZ. FINALE
1.1	Redditi da lavoro dipendente	33.350,00
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	
1.3	Acquisto di beni e servizi	832.692,00
1.4	Trasferimenti correnti	457.808,00
1.7	Interessi passivi	13.725,00
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.184,00
1.10	Altre spese correnti	-
	<b>TOTALE</b>	<b>1.340.759,00</b>

### ANDAMENTO DELLE ENTRATE

TITOLO	ENTRATE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
1	Tributarie-tariffe	-	-	-	0,00
2	Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	29.753,26	99,18
3	Entrate extratributarie	252.000,00	240.350,00	238.577,86	99,26
	<b>TOTALE</b>	<b>282.000,00</b>	<b>270.350,00</b>	<b>268.331,12</b>	

### ANDAMENTO DELLE USCITE

TITOLO	USCITE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1.1	Redditi da lavoro dipendente	35.130,00	33.350,00	32.660,49	97,93
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	0,00
1.3	Acquisto di beni e servizi	747.100,00	832.692,00	793.206,89	95,26
1.4	Trasferimenti correnti	436.700,00	457.808,00	434.531,07	94,92
1.7	Interessi passivi	13.725,00	13.725,00	13.724,74	100,00
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	3.184,00	2.183,80	68,59
	<b>TOTALE</b>	<b>1.235.155,00</b>	<b>1.340.759,00</b>	<b>1.276.306,99</b>	

# INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 04 – FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

### TIPOLOGIA: INDICATORI FINANZIARI

#### 1 - Incidenza del servizio sul totale della spesa corrente (%)

Totale uscite		1.276.306,99		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	14.52%
Totale spesa corrente		8.791.247,84		

#### 2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe		0		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	0,00 %
Totale uscite		1.276.306,99		

#### 3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale		32.660,49		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	2.56 %
Totale uscite		1.276.306,99		

#### 4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Acquisto di beni e servizi		793.206,89		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	62.15%
Totale uscite		1.276.306,99		

#### 5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe		0		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	0,00 %
Totale entrate		268.331,12		

## MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

### CENTRO DI COSTO: 05 – FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI

#### (ENTRATE/USCITE)

TITOLO	ENTRATE	STANZ. FINALE
1	Tributarie-tariffe	-
3	Entrate extratributarie	200,00
	<b>TOTALE</b>	<b>200,00</b>

TITOLO -MACROAG.	USCITE	STANZ. FINALE
1.1	Redditi da lavoro dipendente	3.495,00
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	
1.3	Acquisto di beni e servizi	85.150,00
1.4	Trasferimenti correnti	93.901,00
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	
1.10	Altre spese correnti	
	<b>TOTALE</b>	<b>182.546,00</b>

#### ANDAMENTO DELLE ENTRATE

TITOLO	ENTRATE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
1	Tributarie-tariffe				
3	Entrate extratributarie	1.500,00	200,00	309,00	154,50
	<b>TOTALE</b>	<b>1.500,00</b>	<b>200,00</b>	<b>309,00</b>	

#### ANDAMENTO DELLE USCITE

TITOLO	USCITE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1.1	Redditi da lavoro dipendente	24.160,00	3.495,00	-	
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	0,00
1.3	Acquisto di beni e servizi	78.300,00	85.150,00	80.840,79	94,94
1.4	Trasferimenti correnti	46.000,00	93.901,00	92.760,00	98,78
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	-	-	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>149.460,00</b>	<b>182.546,00</b>	<b>173.600,79</b>	

# INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 05 – FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E BENI CULTURALI

### TIPOLOGIA: INDICATORI FINANZIARI

#### 1 - Incidenza del servizio sul totale della spesa corrente (%)

$$\frac{\text{Totale uscite}}{\text{Totale spesa corrente}} * 100 = \frac{173.600,79}{8.791.247,84} * 100 = 1,97 \%$$

#### 2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

$$\frac{\text{Tariffe}}{\text{Totale uscite}} * 100 = \frac{0,00}{173.600,79} * 100 = 0,00 \%$$

#### 3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

$$\frac{\text{Personale}}{\text{Totale uscite}} * 100 = \frac{0,00}{173.600,79} * 100 = 0,00 \%$$

#### 4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

$$\frac{\text{Acquisto di beni e servizi}}{\text{Totale uscite}} * 100 = \frac{80.840,79}{173.600,79} * 100 = 46,57 \%$$

#### 5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

$$\frac{\text{Tariffe}}{\text{Totale entrate}} * 100 = \frac{0,00}{309,00} * 100 = 0,00 \%$$

## MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

### CENTRO DI COSTO: 06 – FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

#### (ENTRATE/USCITE)

TITOLO	ENTRATE	STANZ. FINALE
1	Tributarie-tariffe	-
3	Entrate extratributarie	9.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>9.500,00</b>

TITOLO -MACROAG.	USCITE	STANZ. FINALE
1.1	Redditi da lavoro dipendente	-
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	-
1.3	Acquisto di beni e servizi	118.000,00
1.4	Trasferimenti correnti	85.500,00
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
1.10	Altre spese correnti	-
	<b>TOTALE</b>	<b>203.500,00</b>

#### ANDAMENTO DELLE ENTRATE

TITOLO	ENTRATE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
1	Tributarie-tariffe	-	-	-	0,00
3	Entrate extratributarie	17.000,00	9.500,00	10.434,00	109,83
	<b>TOTALE</b>	<b>17.000,00</b>	<b>9.500,00</b>	<b>10.434,00</b>	

#### ANDAMENTO DELLE USCITE

TITOLO	USCITE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1.1	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	0,00
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	0,00
1.3	Acquisto di beni e servizi	112.300,00	118.000,00	117.947,44	99,96
1.4	Trasferimenti correnti	73.000,00	85.500,00	85.500,00	100,00
	<b>TOTALE</b>	<b>185.300,00</b>	<b>203.500,00</b>	<b>203.447,44</b>	

# INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 06 – FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

### TIPOLOGIA: INDICATORI FINANZIARI

#### 1 - Incidenza del servizio sul totale della spesa corrente (%)

Totale uscite			203.447,44			
-----	* 100	=	-----	* 100	=	2.31 %
Totale spesa corrente			8.791.247,84			

#### 2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe			0,00			
-----	* 100	=	-----	* 100	=	0,00 %
Totale uscite			203.447,44			

#### 3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale			0,00			
-----	* 100	=	-----	* 100	=	0,00 %
Totale uscite			203.447,44			

#### 4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Acquisto di beni e servizi			117.947,44			
-----	* 100	=	-----	* 100	=	57.97 %
Totale uscite			203.447,44			

#### 5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe			0,00			
-----	* 100	=	-----	* 100	=	0,00 %
Totale entrate			10.434,00			

## MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

### CENTRO DI COSTO: 08 – FUNZIONI CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

#### (ENTRATE/USCITE)

TITOLO	ENTRATE	STANZ. FINALE
1	Tributarie-tariffe	-
3	Entrate extratributarie	-
	<b>TOTALE</b>	-

TITOLO -MACROAG.	USCITE	STANZ. FINALE
1.1	Redditi da lavoro dipendente	22.815,00
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	
1.3	Acquisto di beni e servizi	632.629,86
1.4	Trasferimenti correnti	
1.7	Interessi passivi	3.104,00
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	
1.10	Altre spese correnti	
	<b>TOTALE</b>	658.548,86

#### ANDAMENTO DELLE ENTRATE

TITOLO	ENTRATE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
1	Tributarie-tariffe	-	-	-	-
3	Entrate extratributarie	-	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-	-

#### ANDAMENTO DELLE USCITE

TITOLO	USCITE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1.1	Redditi da lavoro dipendente	25.815,00	22.815,00	15.922,93	69,79
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	0,00
1.3	Acquisto di beni e servizi	574.000,00	632.629,86	627.542,66	99,20
1.4	Trasferimenti correnti	-	-	-	0,00
1.7	Interessi passivi	3.104,00	3.104,00	3.103,77	99,99
	<b>TOTALE</b>	602.919,00	658.548,86	646.569,36	

# INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 08 – FUNZIONI CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

### TIPOLOGIA: INDICATORI FINANZIARI

#### 1 - Incidenza del servizio sul totale della spesa corrente (%)

Totale uscite		646.569,36	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 7.35 %
Totale spesa corrente		8.791.247,84	

#### 2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe		0,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 0,00 %
Totale uscite		646.569,36	

#### 3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale		15.922,93	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 2.46%
Totale uscite		646.569,36	

#### 4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Acquisto di beni e servizi		627.542,66	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 97.06%
Totale uscite		646.569,36	

#### 5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe		0,00	
-----	* 100 =	-----	* 100 = 0,00 %
Totale entrate		0,00	

## MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

### CENTRO DI COSTO: 09 – FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO ED AMBIENTE

#### (ENTRATE/USCITE)

TITOLO	ENTRATE	STANZ. FINALE
1	Tributarie-tariffe	-
2	Trasferimenti correnti	100,00
3	Entrate extratributarie	244.792,00
<b>TOTALE</b>		<b>244.892,00</b>

TITOLO -MACROAG.	USCITE	STANZ. FINALE
1.1	Redditi da lavoro dipendente	184.078,42
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	-
1.3	Acquisto di beni e servizi	1.931.870,00
1.4	Trasferimenti correnti	16.500,00
1.7	Interessi passivi	31.791,00
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00
1.10	Altre spese correnti	
<b>TOTALE</b>		<b>2.164.739,42</b>

#### ANDAMENTO DELLE ENTRATE

TITOLO	ENTRATE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
1	Tributarie-tariffe	-	-	-	0,00
2	Trasferimenti correnti	100,00	100,00	-	0,00
3	Entrate extratributarie	155.100,00	244.792,00	246.860,39	100,84
<b>TOTALE</b>		<b>155.200,00</b>	<b>244.892,00</b>	<b>246.860,39</b>	

#### ANDAMENTO DELLE USCITE

TITOLO	USCITE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1.1	Redditi da lavoro dipendente	214.120,00	184.078,42	155.487,85	84,47
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	0,00
1.3	Acquisto di beni e servizi	1.829.200,00	1.931.870,00	1.901.937,20	98,45
1.4	Trasferimenti correnti	27.000,00	16.500,00	13.425,58	81,37
1.7	Interessi passivi	31.791,00	31.791,00	31.790,47	100,00
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	-	0,00
1.10	Altre spese correnti	250,00	-	-	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.102.861,00</b>	<b>2.164.739,42</b>	<b>2.102.641,10</b>	

# INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 09 – FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO ED AMBIENTE

### TIPOLOGIA: INDICATORI FINANZIARI

#### 1 - Incidenza del servizio sul totale della spesa corrente (%)

Totale uscite		2.102.641,10		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	23.92%
Totale spesa corrente		8.791.247,84		

#### 2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe		0,00		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	0,00 %
Totale uscite		2.102.641,10		

#### 3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale		155.487,85		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	7.39%
Totale uscite		2.102.641,10		

#### 4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Acquisto di beni e servizi		1.901.937,20		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	90.45%
Totale uscite		2.102.641,10		

#### 5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe		0,00		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	0,00 %
Totale entrate		246.860,39		

# MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 10 – FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

### (ENTRATE/USCITE)

TITOLO	ENTRATE	STANZ. FINALE
1	Tributarie-tariffe	-
2	Trasferimenti correnti	648.542,00
3	Entrate extratributarie	40.350,00
	<b>TOTALE</b>	<b>688.892,00</b>

TITOLO -MACROAG.	USCITE	STANZ. FINALE
1.1	Redditi da lavoro dipendente	158.110,00
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	
1.3	Acquisto di beni e servizi	384.870,30
1.4	Trasferimenti correnti	1.132.890,00
1.7	Interessi passivi	
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.500,00
1.10	Altre spese correnti	
	<b>TOTALE</b>	<b>1.686.370,30</b>

### ANDAMENTO DELLE ENTRATE

TITOLO	ENTRATE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
1	Tributarie-tariffe	-	-	-	0,00
2	Trasferimenti correnti	538.000,00	648.542,00	329.804,46	50,85
3	Entrate extratributarie	45.000,00	40.350,00	43.159,84	106,96
	<b>TOTALE</b>	<b>583.000,00</b>	<b>688.892,00</b>	<b>372.964,30</b>	

### ANDAMENTO DELLE USCITE

TITOLO	USCITE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1.1	Redditi da lavoro dipendente	165.630,00	158.110,00	150.642,01	95,28
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	0,00
1.3	Acquisto di beni e servizi	366.407,33	384.870,30	330.038,15	85,75
1.4	Trasferimenti correnti	1.064.500,00	1.132.890,00	884.367,12	78,06
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	10.500,00	9.810,30	
	<b>TOTALE</b>	<b>1.599.537,33</b>	<b>1.686.370,30</b>	<b>1.374.857,58</b>	

# INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 10 – FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

### TIPOLOGIA: INDICATORI FINANZIARI

#### 1 - Incidenza del servizio sul totale della spesa corrente (%)

Totale uscite		1.374.857,58		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	15.64%
Totale spesa corrente		8.791.247,84		

#### 2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe		0,00		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	0,00 %
Totale uscite		1.374.857,58		

#### 3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale		150.642,01		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	10.96%
Totale uscite		1.374.857,58		

#### 4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Acquisto di beni e servizi		330.038,15		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	24.01%
Totale uscite		1.374.857,58		

#### 5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe		0,00		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	0,00 %
Totale entrate		372.964,30		

# MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 11 – FUNZIONI NEL CAMPO SVILUPPO ECONOMICO

### (ENTRATE/USCITE)

TITOLO	ENTRATE	STANZ. FINALE
1	Tributarie-tariffe	-
2	Trasferimenti correnti	
3	Entrate extratributarie	
	<b>TOTALE</b>	0,00

TITOLO -MACROAG.	USCITE	STANZ. FINALE
1.1	Redditi da lavoro dipendente	
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	
1.3	Acquisto di beni e servizi	
1.4	Trasferimenti correnti	5.250,00
1.7	Interessi passivi	
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	
1.10	Altre spese correnti	
	<b>TOTALE</b>	5.250,00

### ANDAMENTO DELLE ENTRATE

TITOLO	ENTRATE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
1	Tributarie-tariffe	-	-	-	0,00
2	Trasferimenti correnti	-	-	-	0,00
3	Entrate extratributarie	-	-	-	0,00
	<b>TOTALE</b>	-	-	-	

### ANDAMENTO DELLE USCITE

TITOLO	USCITE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1.4	Trasferimenti correnti	2.500,00	5.250,00	5.250,00	100,00

# INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 11 – FUNZIONI NEL CAMPO SVILUPPO ECONOMICO

### TIPOLOGIA: INDICATORI FINANZIARI

#### 1 - Incidenza del servizio sul totale della spesa corrente (%)

Totale uscite			5.250,00		
-----	* 100	=	-----	* 100	= 0,06 %
Totale spesa corrente			8.791.247,84		

#### 2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe			0,00		
-----	* 100	=	-----	* 100	= 0,00 %
Totale uscite			5.250,00		

#### 3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale			0,00		
-----	* 100	=	-----	* 100	= 0,00 %
Totale uscite			5.250,00		

#### 4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Acquisto di beni e servizi			0,00		
-----	* 100	=	-----	* 100	= 0,00 %
Totale uscite			5.250,00		

#### 5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe			0,00		
-----	* 100	=	-----	* 100	= 0,00 %
Totale entrate			0,00		

# MONITORAGGIO DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 12 – FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

### (ENTRATE/USCITE)

TITOLO	ENTRATE	STANZ. FINALE
1	Tributarie-tariffe	-
2	Trasferimenti correnti	-
3	Entrate extratributarie	-
	<b>TOTALE</b>	-

TITOLO -MACROAG.	USCITE	STANZ. FINALE
1.1	Redditi da lavoro dipendente	
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	
1.3	Acquisto di beni e servizi	24.600,00
1.4	Trasferimenti correnti	
1.7	Interessi passivi	3.182,00
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	
1.10	Altre spese correnti	
	<b>TOTALE</b>	27.782,00

### ANDAMENTO DELLE ENTRATE

TITOLO	ENTRATE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
1	Tributarie-tariffe	-	-	-	0,00
2	Trasferimenti correnti	-	-	-	0,00
3	Entrate extratributarie	-	-	-	0,00
	<b>TOTALE</b>	-	-	-	0,00

### ANDAMENTO DELLE USCITE

TITOLO	USCITE	STANZ. INIZIALE	STANZ. FINALE	IMPEGNI	% IMPEGNATO
1.1	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-
1.3	Acquisto di beni e servizi	20.000,00	24.600,00	20.998,21	85,36
1.4	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
1.7	Interessi passivi	3.182,00	3.182,00	3.181,31	99,98
	<b>TOTALE</b>	23.182,00	27.782,00	24.179,52	

# INDICATORI DEL CENTRO DI COSTO - RILEVAZIONE FINALE 2021

## CENTRO DI COSTO: 12 – FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

### TIPOLOGIA: INDICATORI FINANZIARI

#### 1 - Incidenza del servizio sul totale della spesa corrente (%)

Totale uscite		24.179,52		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	0.00 %
Totale spesa corrente		8.791.247,84		

#### 2 - Grado di copertura del costo con tariffe (%)

Tariffe		0,00		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	0,00 %
Totale uscite		24.179,52		

#### 3 - Incidenza del personale sul costo totale (%)

Personale		0,00		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	0,00 %
Totale uscite		24.179,52		

#### 4 - Incidenza dei servizi sul costo totale (%)

Acquisto di beni e servizi		20.998,21		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	86.84%
Totale uscite		24.179,52		

#### 5 - Incidenza delle tariffe sui ricavi totali (%)

Tariffe		0,00		
-----	* 100 =	-----	* 100 =	0,00 %
Totale entrate		0,00		

Parte terza

## **STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNO 2021**

### 13. Analisi degli obiettivi di PEG assegnati nell'anno 2021 e del loro grado di raggiungimento

Gli obiettivi sono espressi con indicatori il più possibile misurabili in modo da poter oggettivamente verificarne il grado di raggiungimento. Ciò permette in sede di rendicontazione di valutare, sulla base dei valori target degli indicatori, il grado di raggiungimento del risultato. I diversi obiettivi sono ponderati, pertanto hanno un diverso peso nel calcolo totale del raggiungimento del risultato per ciascun responsabile, che misura la reale portata e innovatività degli obiettivi in coerenza con gli atti programmatori dell'Ente.

In allegato si riportano le schede degli obiettivi programmati per l'anno 2021 con le note descrittive inerenti il raggiungimento sulla base delle relazioni predisposte dai Responsabili dei servizi e delle verifiche effettuate dall'Organismo di Valutazione.

Il risultato viene indicato rispetto ai seguenti gradi di attuazione:

- in **colore arancione** per gli obiettivi non raggiunti (comprendente i gradi di raggiungimento "Non raggiunto" – "Raggiunto in modo ampiamente insufficiente" – "Parzialmente raggiunto")
- in **verde** per gli obiettivi raggiunti (comprendente i gradi di raggiungimento "Quasi completamente raggiunto" – "Raggiunto" – "Raggiunto in modo ottimale").